

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Marco PROTOPAPA

DGR 30-8020/2023/XI

OGGETTO:

Art. 20 D. Lgs. 175/2016: Analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte . Piano di razionalizzazione 2023.
Attribuzione obiettivi per l'esercizio 2024. Art. 19 D. Lgs. 175/2016.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1-5687 del 28/09/2017 "*Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.175/2016*" è stata effettuata ed approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Regione Piemonte alla data del 23 Settembre 2016 individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica o TUSP);

- con le successive D.G.R. n. 19-8253 del 27 dicembre 2018, n.14-895 del 30 dicembre 2019, n. 44-2729 del 29 dicembre 2020, n. 39-4492 del 29 dicembre 2021 e n. 50-6396 del 28 dicembre 2022 la Regione Piemonte ha approvato annualmente la Revisione periodica delle proprie partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, unitamente al Piano di razionalizzazione;

- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) : "*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le*

amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;

- ai sensi dell'art. 4 comma 1 del TUSP: “Le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società”.

Il successivo comma 2 consente il mantenimento della partecipazione pubblica in ambito societario esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".*

Con il presente provvedimento si intende pertanto procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla analisi periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte a Dicembre 2023; si intende inoltre illustrare lo stato di attuazione, a dicembre 2023, della revisione periodica per il 2022 di cui alla D.G.R. n. 50-6396 del 28 dicembre 2022.

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta Regionale risulta che:

- l'applicazione delle disposizioni appena richiamate è orientata all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, al soddisfacimento dei bisogni del territorio tramite le attività ed i servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

- i criteri e le norme sopra citate sono considerati quale presupposto per l'esame ricognitivo delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dalla Regione Piemonte alla data di dicembre 2023, contenuto nel piano di razionalizzazione, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si compone delle seguenti cinque parti:

- **PARTE I:** contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- **PARTE II:** riporta lo stato di attuazione a dicembre 2023 del piano di revisione periodica 2022 e consta di: (i) elenco contenente la ricognizione dello stato di attuazione del precedente piano; (ii) schede di rilevazione dello stato di attuazione inerenti le partecipazioni per le quali era stata prevista la razionalizzazione nel precedente Piano; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con avviso del 20 novembre 2023 sul portale dello stesso Dipartimento;
- **PARTE III:** riporta la sintesi informativa della revisione 2023 e consta di: (i) rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente da Regione Piemonte, (ii) elenco contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al dicembre 2023, (iii) illustrazione sintetica delle situazioni a dicembre 2023 delle società partecipate dalla Regione direttamente e indirettamente;
- **PARTE IV:** riporta il dettaglio informativo della revisione 2023 e consta delle schede di rilevazione della situazione a dicembre 2023 inerente ciascuna delle partecipazioni; le schede sono state redatte sulla base del modello tipo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato con l'avviso già citato;
- **PARTE V:** riporta le tabelle *key financial* ed i costi di funzionamento delle partecipazioni, riferiti al quinquennio 2018-2022;

- nell'allegato A, alla parte I, nel paragrafo rubricato "*Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP*" vengono illustrate, come richiesto dagli

indirizzi del Dipartimento del Tesoro del Ministero Economia e Finanze e della Corte dei Conti, pubblicati sul portale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze e in esso richiamati con avviso del 20 novembre 2023, la natura e le motivazioni giuridiche che hanno determinato l'inserimento dei contributi all'interno della voce "Altri ricavi e proventi";

- il perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 d. lgs. 175/2016, al pari del piano straordinario ex art. 24, rimane quello delineato all'art. 1, comma 1, del TUSP, avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta;

- alla data di approvazione del presente provvedimento, la Regione Piemonte dispone di 17 partecipazioni dirette e di 22 partecipazioni indirette, registrando una contrazione della partecipazione pubblica rispetto al dato 2022 a seguito della fusione tra le società Azienda Turistica Provincia di Novara Srl e ATL Biella Valsesia e Vercelli Srl, (a seguito della quale è sorta la società ATL Terre dell'Alto Piemonte) e della cancellazione della società Expopiemonte srl;

-a titolo riepilogativo si riportano in sintesi le operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Piemonte:

Cessioni:

- Rivalta Terminal Europa SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- CIM SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- SAGAT Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- CIC s.r.l. (società partecipata da CSI Piemonte);
- SACE Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Terme di Acqui Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Enel Green Power Strambino Solar srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- ARDEA ENERGIA srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Banca Popolare Etica S.c.p.A

Exit dalla compagine societaria:

- Consorzio insediamenti produttivi del Canavese (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Altec spa (società partecipata da Icarus spa, a sua volta partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Csp Scarl;
- Corep;
- Geac SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

Fusioni e/o trasformazioni:

- ATL Biellese Scarl e ATL Valsesia e Vercelli Scarl: sono state fuse con la nascita di ATL Biella Valsesia Vercelli S.c.r.l ;
- La Tuno Srl: è stata trasformata in Fondazione La Tuno (organismo partecipato da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- IMA fusa in SPT e successiva trasformazione in DMO Turismo Scarl ;
- Cresco Scrl e Tenuta Cannona Srl incorporate in “Fondazione per la ricerca, la sperimentazione, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese – Agrion”;
- ATL Biella Valsesia Vercelli S.c.r.l e ATL Provincia di Novara sono state fuse con la nascita di ATL Terre dell’Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.r.a.l.

Liquidazioni concluse:

- Virtual Reality e Multimedia Park Spa (società partecipata di Finpiemonte Spa): cancellata dal Registro delle imprese il 18 maggio 2020 a seguito della chiusura della liquidazione;
- Tecnogranda Spa (società partecipata da Finpiemonte Spa): cancellata dal Registro delle imprese il 26 novembre 2019 a seguito della chiusura della liquidazione;
- Villa Gualino Scarl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): cancellata dal registro delle imprese in data 4 gennaio 2019 a seguito della chiusura della liquidazione;
- Concessioni autostradali piemontesi SpA (società partecipata da S.C.R. Spa): cancellata dal registro delle imprese in data 29 dicembre 2017 a seguito della chiusura della liquidazione;
- Astiturismo Scarl: cancellata dal registro delle imprese il 31/12/2021 a seguito della chiusura della liquidazione;
- SNOS srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): cancellata dal registro delle imprese il 26/07/2022 a seguito della chiusura della liquidazione;
- Villa Melano S.p.a (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa ed SCR SpA); cancellata dal registro delle imprese in data 14/02/2022 a seguito della chiusura della liquidazione;
- ExpoPiemonte Srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): cancellata dal registro delle imprese in data 11 gennaio 2023 a seguito della chiusura della liquidazione;

Liquidazioni in corso:

- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- MONTEPO (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- FINGRANDA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Incubatore di impresa del Polo di Innovazione di Novara scrl – Enne 3 (società partecipata da

Finpiemonte Spa) in liquidazione dal 27/11/2023;

Fallimenti in corso:

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Pracatinat scpa;
- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

Concordato preventivo in corso:

- TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - concordato in continuità.

- il Piano di Razionalizzazione allegato alla presente Deliberazione illustra le azioni intraprese nel corso del 2023 in attuazione alle previsioni del precedente Piano di Razionalizzazione 2022, e ne conferma o modifica le scelte operate. In ogni caso vengono riportate, all'interno della trattazione delle singole società, le motivazioni che hanno condotto la Regione Piemonte a formulare nuove strategie di gestione delle partecipazioni regionali;

- la Regione Piemonte detiene complessivamente 39 partecipazioni societarie (di cui 17 dirette e 22 indirette), indicate nella tabella seguente, con indicazione della relativa opzione strategica oggetto del presente piano:

- l'esito della ricognizione unitamente al Piano di razionalizzazione sarà comunicato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del TUSP, ed i relativi dati trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "partecipazioni" ai sensi dell'art. 15 comma 1 del TUSP.

Dato atto in particolare che:

- con riferimento, in conformità al disposto dell'art. 20 comma secondo lettera d) del già richiamato D.lgs. n. 175/2016, alla razionalizzazione disposta dal Piano 2022 e da attuarsi mediante la fusione tra le società Azienda Turistica Provincia di Novara Scrl e la società ATL Biella Valsesia e Vercelli Scrl, la procedura di fusione si è positivamente conclusa in data 30 dicembre 2022 dando vita alla società ATL Terre dell'Alto Piemonte;

- con riferimento alle società consortili partecipate dalla Regione Piemonte ed operanti in ambito turistico, l'intendimento di accrescere la partecipazione regionale fino al 40% del capitale sociale ove tale partecipazione regionale risulti minore, come disposto dall'art. 19 comma secondo della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, è stato effettivamente perseguito in relazione a tutte le società del comparto, con la sola eccezione di Turismo Torino e Provincia srl, per la quale si prevede l'aumento della partecipazione regionale, nel limite sopra richiamato, nel corso della prossima annualità;

- con riferimento all'integrazione tra Finpiemonte Spa e Finpiemonte Partecipazioni Spa, già prevista nel Piano di Razionalizzazione 2022 anche ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, se ne prevede il perseguimento, anche nel Piano di Razionalizzazione in corso, sempre in termini di sinergie funzionali orientate alla razionalizzazione dei costi di struttura, e in particolare nell'ottica di una riorganizzazione delle partecipazioni detenute dalle due società orientata ad una migliore definizione dei profili di specialità funzionale delle due società.

Ritenuto pertanto di approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data di dicembre 2023, e il piano di razionalizzazione di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che:

- l'art. 19, comma quinto e sesto del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale; le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*;

- l'art. 3 comma primo della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2 prevede che una quota non inferiore al 30% del compenso riconosciuto ai componenti dell'organo di amministrazione delle società si configuri quale indennità legata al riconoscimento delle capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società con il raggiungimento di obiettivi specifici previamente indicati con il consenso degli azionisti;

- la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 recante *“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing”* disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società e i consorzi partecipati dalla Regione Piemonte ed operanti in tale regime, e prevede (art. 4) l'esercizio del controllo strategico, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del DEFR, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Si ritiene pertanto di fornire alle società oggetto di partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte gli obiettivi per l'esercizio 2024, come proposti dal Comitato dei Direttori (CODIR) nella seduta del 28 novembre 2023, elencati nell'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e

sostanziale, richiamando le disposizioni sopra menzionate nell'ottica di una gestione delle partecipazioni societarie connotata dall'esercizio effettivo delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo da parte della Regione Piemonte.

Atteso che gli obiettivi sopra menzionati saranno comunque oggetto di richiamo nelle deliberazioni contenenti gli indirizzi ai rappresentanti che, per conto della Regione Piemonte, interverranno alle Assemblee societarie convocate in ordine alla verifica del loro raggiungimento, nonché alla nomina degli organi amministrativi e di determinazione del loro compenso.

Preso atto che ai sensi dell'art. 19 comma 7 del TUSP : *“i provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie”*.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR. n.1 – 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

DELIBERA

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'art. 20 D.lgs 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data di dicembre 2023, e il piano di razionalizzazione, di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di fornire alle società a partecipazione diretta e indiretta da parte della Regione Piemonte per l'esercizio 2024 gli obiettivi di cui all'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione della Giunta Regionale di trasmettere il presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8020-2023-All_1-piano_all_A.pdf
2. DGR-8020-2023-All_2-obiettivi_anno_2024_15_12_2023.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento